

# TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO

## Esperienza di Prelievo di sangue periferico

- informazioni per i tutor -

### Informazioni generali

Il tirocinio si svolge nel corso del secondo semestre del I anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e prevede un periodo di frequenza di due giorni presso un ambulatorio prelievi. Al momento dello svolgimento di questo tirocinio lo studente ha già seguito attività formative nell'ambito delle discipline di base e sta completando le attività formative di biochimica, biologia, istologia e anatomia topografica. Al momento di avvio dell'esperienza di tirocinio in ambulatorio, lo studente ha già acquisito le conoscenze teoriche necessarie per la corretta esecuzione del prelievo venoso e svolto attività di simulazione su manichino. L'attività di tirocinio del I anno prevede, oltre all'esperienza del prelievo venoso in ambulatorio, anche un periodo di frequenza presso il reparto di Chirurgia plastica per le attività di suture elementari.

Di seguito vengono elencati i principali obiettivi formativi dell'esperienza di prelievo venoso con focus specifici sulle attività da svolgere con i seguenti livelli di autonomia:

L1: lo studente vede eseguire;

L2: lo studente sa svolgere in parziale autonomia;

L3: lo studente sa svolgere in autonomia supervisionata.

Obiettivi generali	Compiti del tutor	Cosa può fare lo studente
Introdurre lo studente agli aspetti generali di organizzazione e attività di un Ambulatorio prelievi;	<p>Il Tutor deve illustrare e accompagnare lo studente nello svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Illustrare i principi generali di organizzazione dell'Ambulatorio prelievi;</li><li>- Illustrare il metodo per l'inquadramento iniziale del paziente che deve effettuare un prelievo di sangue venoso (accertare l'identità, verificare la congruenza delle richieste, verificare l'adeguata preparazione del paziente relativa alla osservazione del digiuno, della postura, della terapia);</li><li>- Illustrare le modalità di raccolta del consenso informato e di tutte le informazioni cliniche necessarie per i test che lo prevedono;</li><li>- Illustrare la corretta modalità di esecuzione di prelievo venoso;</li><li>- Illustrare le caratteristiche delle provette di prelievo e le modalità di riempimento e trattamento post-prelievo, incluse quelle di conservazione a temperatura controllata;</li><li>- Illustrare le modalità per la tracciabilità dell'intero processo (accettazione, prelievo, trasporto);</li><li>- Illustrare allo studente la modalità di richiesta di supporto in caso di difficoltà nel portare a termine il</li></ul>	<p>Lo Studente acquisisce competenze/abilità nello svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione delle richieste e verifica dell'identità del paziente al fine di prevenire errori di identificazione (L2);</li><li>- Raccolta del consenso informato quando previsto (L2);</li><li>- Posizionamento del laccio emostatico e identificazione degli accessi venosi e dei dispositivi per l'esecuzione del prelievo (L3);</li><li>- Esecuzione di prelievo venoso (L1)</li><li>- Esecuzione o completamento del prelievo iniziato dal tutore con pazienti collaboranti e senza problematiche di accesso venoso, solo nel caso in cui il tutore lo ritenga praticabile da parte dello studente e sotto la propria responsabilità (L2);</li><li>- Interventi in caso di lipotimia (L1)</li><li>- Interventi in caso di stravasamento ematico (L1).</li></ul>

	prelievo con particolare riferimento alle operazioni di intervento per stravasamento ematico e lipotimia; - Coinvolgere lo studente nelle interazioni con le professioni sanitarie.	
--	--	--

Di seguito vengono elencati i criteri per la valutazione finale dello studente a conclusione del periodo di tirocinio (criteri da valutare in coerenza con i livelli di autonomia previsti per l'anno di corso).

Criteri
Lo studente rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario.
Lo studente dimostra un atteggiamento attivo e collaborativo (fa domande, si propone per svolgere attività).
Lo studente mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente e interagisce correttamente con il personale infermieristico.
Lo studente si orienta nella verifica dell'identità del paziente, nella valutazione della correttezza delle richieste e della preparazione del paziente, nella raccolta del consenso informato e nella valutazione del corretto completamento del prelievo (idoneità della tipologia di provette, del loro riempimento e trattamento post-prelievo).
Lo studente si orienta nell'identificazione degli accessi venosi.

Sulla base della valutazione di questi criteri viene stipulato dal Tutor un **GIUDIZIO COMPLESSIVO** secondo la seguente progressione:

Criteri soddisfatti:

< 2 : **Insufficiente**; 2 : **Sufficiente**; 3: **Discreto**; 4: **Buono**; 5: **Distinto**; 5 con piena soddisfazione: **Ottimo**.